

g r u p p o  
a z i o n e  
l o c a l e  
o g l i a s t r a

## DELIBERA N. 2 DEL 02 MARZO 2020

### Intervento 19.2.1.4.2.1.2.2 - Sostegno alla produzione agricola collegata alle produzioni agroalimentari locali ad esclusione di quelle coinvolte nella filiera produttiva della pasta fresca tradizionale – Modifiche al bando

L'anno duemilaventi, il giorno lunedì 2 del mese di marzo alle ore 15:30 si è svolto presso la sede operativa del GAL Ogliastro in Arzana il Consiglio Direttivo. Sono presenti:

Carica	Cognome	Nome	Presenti
Presidente	RUBIU	PIERO ANGELO SALVATORE	X
Consigliere	SERRA	GIOVANNI	
"	SERRA	SEBASTIANO	X
"	FOIS	ILARIO	
"	ARRA	VITO	X
"	MELONI	ROCCO	X
"	PISANO	FABRIZIO DOMENICO	X
Totale presenti			

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza della seduta il **Dott. Piero Rubiu** nella sua qualità di Presidente.

Partecipano alla seduta il Direttore **Dott.ssa Francesca Seoni** e il Responsabile Amministrativo e Finanziario **Dott.ssa Luisella Lobina**, la quale provvede alla redazione della presente Delibera.

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

#### Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 n. 1308/2013 e n. 652/2014;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l'applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto e ss.mm.ii.;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/14 così come modificato dal Regolamento (UE) n. 669/16;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Sardegna (PSR), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5893 del 19.08.2015;
- Decisione C(2016) n. 8506 dell'8.12.2016 che ha modificato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna;

#### Normativa nazionale

- Legge n. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e Legge Regionale n. 40/90 concernente “Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa”, e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 24 novembre 1981, n. 689, modifiche al sistema penale (Legge di depenalizzazione) e

ss.mm.ii.;

- Legge 23 dicembre 1986, n. 898 - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii (legge n 300/2000);
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4 lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016;

#### Normativa regionale

- D.G.R. n. 51/7 del 20 ottobre 2015. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per la Regione Sardegna. Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza;
- D.G.R. n 23/7 del 20.04.2016 “Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi”;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10181/330 del 7/7/2016. PSR 2014/2020 – Delega ad ARGEA delle attività di ricezione e controllo delle domande di sostegno e pagamento;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 “Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma”;
- Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 e ss.mm.ii;
- Piano di Azione Locale del GAL Ogliastro approvato con Determina n. 16532/550 del 28.10.2016 del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali, Assessorato Agricoltura - Regione Autonoma della Sardegna;
- Manuale delle procedure attuative - Allegato A alla Determinazione n. 15851 – 484 del 9 ottobre 2018 della Direzione generale Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali.
- Complemento di Programma al P.d.A. del GAL Ogliastro approvato dall'Assemblea dei soci del 7 novembre 2018.
- La Delibera del Consiglio Direttivo del GAL n. 2 del 27 maggio 2019;
- Nota dell'AdG PSR Sardegna N. 14637/VII.10.3 del 25/07/2017, relativa alle Sottomisure 4.1 e 4.2 – Demarcazione con Programmi OCM;
- Nota dell'AdG PSR Sardegna N. 2329/VI.3.II del 07/02/2020, relativa alle Sottomisure 4.1 e 4.2 – Demarcazione con Programmi OCM;

## PRESO ATTO

- Che con la nota N. 2329/VI.3.II del 07/02/2020 dell'AdG PSR Sardegna, sono state chiarite le disposizioni relative alla Demarcazione con i Programmi OCM in particolare con i prodotti della filiera vitivinicola;
- Che con Delibera n. 2 del 27 maggio 2019, il Consiglio Direttivo, considerata la poca chiarezza relativa alla demarcazione con i Programmi OCM delle delle Sottomisure 4.1 e 4.2, aveva stabilito di non finanziare gli interventi inerenti la Filiera vitivinicola;

## CONSIDERATO

- Che è interesse del GAL garantire la più ampia partecipazione ai bandi;
- Che il settore vitivinicolo è un settore con ampi margini di crescita sul territorio;
- Che si rende necessario variare il Bando approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 2 del 27 maggio 2019, inserendo le seguenti modifiche:

- L'articolo 1 *Descrizione e finalità del tipo di intervento* è così modificato:

“L'intervento, coerentemente con i fabbisogni F1, F2, F4, F7, F9, F11 e F12, contribuisce agli obiettivi della Focus Area 6B (Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali) e mira a sostenere la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato collegati alle filiere agroalimentari locali, ad esclusione dei prodotti della pesca e dei prodotti collegati alla filiera della pasta fresca.

A titolo di esempio sarà sostenuta la nascita o il potenziamento di minifrantoi, mini salumifici, minicaseifici, laboratori per la produzione di confetture, produzioni di miele etc.

Relativamente ai prodotti di cui all'Allegato VII parte II del Reg. (UE) 1308/2013 (prodotti del settore vitivinicolo), gli investimenti saranno finanziati alle condizioni descritte all'articolo 7 lettera c) del presente bando.”

- L'articolo 7 *Requisiti di ammissibilità, lettera c) Condizioni di ammissibilità relative alla domanda* è così modificato:

“Sono ammessi gli investimenti che riguardano:

- la trasformazione e/ola commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dei prodotti collegati alla filiera della pasta fresca. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'Allegato I.
- Sono ammessi altresì gli investimenti relativi al settore vitivinicolo, a condizione che gli investimenti stessi, materiali e immateriali, riguardino l'innovazione. A tal fine si chiarisce che per “innovazione”, secondo le definizioni adottate dai documenti UE per l'attuazione delle politiche agricole 2014/2020, si intende l'attuazione di un prodotto nuovo o significativamente migliorato, ovvero l'adozione di una nuova tecnologia o di un nuovo processo o metodo di trasformazione o commercializzazione. L'innovazione può far riferimento a prodotti, processi o tecnologie totalmente nuovi, ma anche a prodotti, processi o tecnologie che vengono utilizzate in altri settori che potrebbero essere nuovamente adattati al settore del vino. L'innovazione, inoltre, può essere basata su pratiche nuove, ma anche su pratiche tradizionali applicate a un nuovo contesto geografico o ambientale.

Qualora il sostegno riguardi la trasformazione in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE gli investimenti devono rispettare il massimale previsto per gli aiuti “*de minimis*” di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti “*de minimis*”, concessi ad una “impresa unica”, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:

- Reg. (UE) 1408/2013 “*de minimis*” agricolo;
- Reg. (UE) 717/2013 “*de minimis*” pesca;



- Reg. (UE) 360/2012 “*de minimis*” SIEG (servizi di interesse economico generale)

In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non ecceda tale massimale.

Le istanze presentate devono conseguire un punteggio **minimo pari a 2.**”

All'unanimità dei voti,

### **DELIBERA**

- **DI PRENDERE ATTO** delle premesse in quanto parte integrante e sostanziale;
- **DI APPROVARE** le modifiche al Bando come elencate in premessa;
- **DI DARE MANDATO** al Presidente e alla struttura tecnica del GAL ad adottare tutti i procedimenti necessari per dare attuazione alla presente Delibera.

### **La presente Delibera viene sottoscritta come segue**

IL PRESIDENTE  
F.to  
(Dott. Piero Angelo Rubiu)

IL SEGRETARIO  
F.to  
(Dott. ssa Luisella Lobina)

IL DIRETTORE  
F.to  
(Dott.Ssa Francesca Seoni)